

CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO

(Decreto Presidenziale Regione Siciliana n. 157 del 23/05/1997)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 118 del 29 DIC. 2015

OGGETTO: Adozione Codice di Comportamento dei dipendenti consortili.

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di dicembre in Palermo presso la sede del Consorzio sita in via G.B. Lulli n. 42,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.D. Calogero Paolo Mascellino nominato, giusta D.A. n. 43 del 03 agosto 2015, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica n. 2 Palermo, con l'assistenza del Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13/02/1933, n. 215;

VISTA la L.R. 25/05/1995, n.45 contenente norme sui Consorzi di Bonifica;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n.157 del 23/05/1997 con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 2 Palermo ed è stata dichiarata la soppressione dei Consorzi di Bonifica Alto e Medio Belice e Polizzi Generosa;

VISTA la Legge 06.11.2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 05/11/2014 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 1, co. 7, della Legge 06.11.2012 n. 190, a nominare Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino;

ATTESO che:

- con il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di

comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" il Governo ha proceduto a definire un codice di comportamento comune a tutti i dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, co. 44, della Legge 06.11.2012 n. 190;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Ente con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 04/03/2015;

CONSIDERATO che il succitato Piano prevede l'adozione di un "*Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio*" finalizzato alla riduzione del rischio che si verifichino fenomeni corruttivi e alla definizione dei comportamenti che i dipendenti dell'Ente sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri previsti dalle disposizioni normative già indicate;

CONSIDERATO altresì che il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 22.04.2015 prevede che i Consorzi di Bonifica, da considerarsi nel novero degli enti di diritto pubblico non territoriali, comunque denominati, istituiti, vigilati finanziati dalla pubblica amministrazione, ovvero i cui amministratori sono da questa nominati, sono tenuti al rispetto degli obblighi discendenti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, dal P.N.A, e dall'art. 11, co. 2, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'art. 24-bis, del d. l. 24 giugno 2014, n. 90, e, pertanto, sono destinatari dell'obbligo di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e integrità (PTTI);

RITENUTO necessario provvedere all'adozione di un codice di comportamento;

VISTA la proposta di "*Codice di comportamento dei dipendenti consortili*" elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione (allegato A);

CONSIDERATO che tale proposta oltre a contenere i principi generali, considera anche talune peculiarità relative a questo Ente;

CONSIDERATO che la proposta di Codice è stata ampiamente discussa e condivisa dalle RR.SS.AA. nel corso della riunione sindacale tenutasi in data 18/12/2015;

RITENUTO pertanto di procedere all'adozione formale del *"Codice di comportamento dei dipendenti consortili"* ;

In conformità alle premesse,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni di cui in premessa qui richiamate, il *"Codice di comportamento dei dipendenti consortili"*, che allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2. di disporre la trasmissione del presente atto:

- al Settore CED affinché provveda alla sua trasmissione, tramite e-mail a tutti i dipendenti, alle RR.SS.AA. ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;
- al Responsabile della pubblicazione affinché provveda alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nell'albo.

Il Direttore Generale

(Dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(F.D. Calogero Paolo Mascellino)